Chiarisº Sigr. Calandrelli

106

Il calcolo fatto da me fu doppio, e ciò per decidere qualche cosa sul diametro solare. Se stiamo a Le Verrier si avrebbe

$\Delta = 15'.\ 48''.\ 78$ Ipotesi $2\Delta = 32'.\ 0''.\ 0$

$\Delta_1 = 15.\ 50.\ 41$ Ipotesi $n\Delta = 32.\ 3.\ 7$

Ora calcolando per $6^h.\ 52^m.\ 19^s.\ 10$ trovava

$\Delta' + \Delta = 30'.\ 51''.$ ad 1ª Ipotesi

$\Delta' + \Delta = 30.\ 52.\ 00$ cal.

$\Delta_1 + \Delta = 30.\ 53.\ 57$ 2ª Ipotesi

$\Delta' + \Delta = 30.\ 52.\ 00$ cal. et quidem colla formola rigorosa $\operatorname{sen}^2 \frac{1}{2} \delta = \operatorname{sen}^2 \frac{1}{2} (\lambda' - \lambda) + \operatorname{sen}^2 \frac{1}{2} (\alpha' - \alpha) \cos \lambda' \cos \lambda$

Stando alla 1ª ipotesi, il contatto doveva aver luogo al tempo indicato, stando alla 2ª il contatto doveva avuto luogo. Io feci notare

$10^h.\ 32^m.\ 0^s.\ 0$ t. sid. opia

$6.\ 52.\ 15.\ 30$ t. med.

ma il cron. anticipava di $2^h.\ 6^s$ osserv.
di α auriga, Sirio &c. dunque

Principio $6^h.\ 51^m.\ 50^s.\ 65$

Questa cosa mi sorprese, ma è un fatto
ora mai confermato da lei e sue compagne
per cui sembra che il 1° $2\Delta = 32'.0.0$
si debba escludere.

Non pensai di dare a lei il secondo calcolo
persuaso che il semid. di Leverrier potesse
soddisfare, e avendo segnato che al mio
cron. tenendo conto della anticipazione
doveva accadere alle $10^h.\ 32^m.\ 28^s.\ 46$
e facendo contare i secondi, mi dovetti
fermare a $10^h.\ 32^m.\ 0$, e forse forse
il contatto era accaduto. Lembo di Sole
e di Luna mal terminato, ondulante &c.

Mi creda sempre

Dall'osserv. 18 Mag. 1863.

Aff.mo Coll.
Malandrelli

204

All'Illmo Sig. A. Lenzi
Direttore dell'Opera del Mo Tem.o